

Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale COLLINARE

DELIBERAZIONE N. 7 DELLA SEDUTA DEL 25 NOVEMBRE 2025

OGGETTO: Approvazione linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e bilancio preventivo 2026

Il giorno 25 novembre 2025 alle ore 18.00, presso la Sala “Santovito” dell’Ospedale di San Daniele del Friuli, come da convocazione prot. n. 185459 del 20.11.2025 a firma del Presidente dell’Assemblea, sig. Vicesindaco del Comune di Flaibano Felice Gallucci, si è riunita l’Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale Collinare, nella persona dei rappresentanti dei Comuni come sotto indicati:

Comune	Carica Sindaco/Vicesindaco o Assessore competente in materia di politica sociali con delega	Presenti/assenti
Comune di Buja	Assessore Jessica Spizzo	Presente
Comune di Colloredo di M.A.	Assessore Davide Cecchini	Presente
Comune di Coseano	Assessore Michela Munini	Presente
Comune di Dignano	Assessore Rachele Orlando	Presente
Comune di Fagagna	Assessore Sonia Zanor	Presente
Comune di Flaibano	Vicesindaco Felice Gallucci	Presente
Comune di Forgaria nel Friuli	Vicesindaco Luigino Ingrassi	Presente
Comune di Majano	Sindaco Elisa Giulia De Sabbata	Assente
Comune di Moruzzo	Sindaco Roberto Pirrò	Presente
Comune di Ragogna	Assessore Carlo Novelli	Presente
Comune di Rive d’Arcano	Sindaco Gabriele Contardo	Presente
Comune di San Daniele del Friuli	Sindaco Pietro Valent	Presente
Comune di San Vito di Fagagna	Assessore Ilca Rosa Fabbro	Presente (entrata 18.15)
Comune di Treppo Grande	Sindaco Sara Tosolini	Presente

Partecipano senza diritto di voto il Presidente della Comunità Collinare del Friuli avv. Luigino Bottoni, il Direttore Generale dott. Denis Caporale, il Direttore dei Servizi sociosanitari dott. Massimo Di Giusto, l’assessore di Flaibano Rossella Petrozzi, l’assessore di San Daniele del Friuli Daniela Cominotto ed il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dott.ssa Elisa Vidotti, che svolge funzioni di Segretario verbalizzante.

Sono presenti 13 (tredici) componenti. Il Presidente Felice Gallucci espone l’oggetto al presente punto dell’ordine del giorno, e su questo l’Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale Collinare adotta la seguente deliberazione:

L’ASSEMBLEA DEI SINDACI

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 31.03.2006 recante “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza” e s.m.i.;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Collinare approvato dall'Assemblea dei Sindaci;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono stati inviati a tutti i Comuni le linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e il bilancio preventivo 2026;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito all'approvazione delle summenzionate linee programmatiche del Servizio Sociale dei Comuni e del bilancio preventivo 2026;

UDITA la presentazione effettuata dalla Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale "Collinare" dott.ssa Elisa Vidotti e sentiti i successivi interventi del sindaco Valent, del Direttore Generale dott. Caporale, dell'assessore Fabbro e del Presidente Gallucci, come da verbale della seduta del 25 novembre 2025;

PROCEDUTOSI a votazione palese – presenti e votanti n.13;

CON VOTI espressi per alzata di mano, 13 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1) di approvare le Linee programmatiche e il Bilancio il Bilancio Preventivo 2026 riguardante la Gestione del Servizio Sociale dei Comuni dell'ambito territoriale "Collinare", che chiude a pareggio con € 12.939.444,26 senza alcuna quota a carico dei Comuni, come da allegato che fa parte integrante della presente deliberazione;

2) di destinare l'importo previsto di € 10.000,00 per acquisto di beni durevoli.

Il Presidente
Felice Gallucci
(f.to digitalmente)

Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale “Collinare”

LINEE PROGRAMMATICHE 2026

San Daniele del Friuli, 25 novembre 2025

ASSETTO ORGANIZZATIVO E PIANIFICAZIONE

L'annualità 2026 sarà condizionata dall'attuazione dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali) e dalle linee operative delineate dal “Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024/2026 e riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e del Fondo Nazionale per la lotta alla povertà estrema e all'esclusione sociale per il triennio 2024/2026” (decreto 02.04.2025), dell'atto di programmazione dei servizi di contrasto alla povertà 2024-2026 regionale, nonché delle linee di lavoro dell'alta integrazione socio sanitaria derivanti dalla Legge Regionale 16/22 e dal Decreto Ministeriale 77/22.

Rispetto agli aspetti gestionali l'annualità 2026 si concentrerà soprattutto sulla riorganizzazione dell'apparato amministrativo anche alla luce delle nuove funzioni acquisite e del personale in assunzione sia diretta che tramite il bando ministeriale. A fianco a ciò si renderà necessaria una riorganizzazione dell'Ufficio di Direzione e la stabilizzazione delle équipe multidisciplinari all'interno delle singole aree. Nel corso del 2026 è prevista inoltre la conclusione dello studio di fattibilità sulla possibile modifica dell'Ente Gestore del SSC.

In merito agli aspetti programmati e progettuali nel 2026 si prevede di:

1. Ripensare il funzionamento delle Unità di valutazione multidimensionale per i casi ad alta integrazione sociosanitaria anche attraverso specifici **atti di intesa e protocolli operativi**;
2. Garantire la presenza stabile del servizio sociale all'interno della Casa della Comunità con funzioni di **PUA**;
3. Acquisire le nuove competenze amministrative derivati dalla **applicazione della Legge Regionale 16/22**;
4. Proseguire, in linea con le disposizioni della Legge Regionale 16/2022, il processo regionale di innovazione, riconfigurazione e riqualificazione dei servizi per le persone con disabilità mediante la partecipazione ai lavori delle **Cabine di Regia regionali e aziendali**;
5. Partecipare ai lavori delle **cabine di regia aziendali** per la predisposizione di atti e linee di lavoro sull'integrazione sociosanitaria;
6. Garantire l'attuazione dei **LEPS “ sollievo” e LEPS “supporto”**;
7. Proseguire le iniziative connesse al **Tavolo Giovani**;
8. **Avviare un Tavolo Famiglia** con i soggetti del territorio (servizi socio sanitari, associazioni, componente politica, ecc.) anche con la finalità di programmare la nascita e le prime attività del Centro per le Famiglie;
9. Attuare le linee di lavoro derivanti dalla nuova Coprogettazione Marginalità, con particolar riferimento alla **strutturazione del LEPS Centro Servizi, residenza fittizia e fermo posta**;
10. Riprogrammare le attività connesse alla nuova **Convenzione Anziani Attivi, trasporti sociali e Domiciliarità Leggera**;
11. Stabilizzare **l'équipe di lavoro integrata con il Centro di Salute Mentale**;
12. Avviare del **Centro Servizi Affidi** e attuazione del relativo **protocollo con ASUFC**;

13. Avviare della **digitalizzazione della PA con gli Organi di Giustizia**, con particolar riferimento al Tribunale per i minorenni;
14. Partecipare al **tavolo di lavoro attivato dalla Prefettura** sulla gestione dei soggetti fragili;
15. Attuare **l'accordo inter-ambiti con la Prefettura** per l'individuazione e la promozione di strategie condivise finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere e domestica;
16. Sviluppare di **gruppi di auto e mutuo aiuto per caregivers**;

Rispetto ai **contratti in essere** il Servizio sarà impegnato nella **predisposizione del nuovo Appalto dei Servizi alla persona** (scadenza giugno 2026), nel garantire lo stato di avanzamento e **rendicontazione finale dei progetti del PNRR** (scadenza marzo 2026), nella riprogrammazione delle attività e della gestione del **Progetto Sunrise** (scadenza 31.12.2026), nel predisporre il nuovo **appalto trasporti per minori con disabilità**.

Al fine di accompagnare il cambiamento strutturale degli ATS e dell'offerta dei servizi, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oltre al reclutamento diretto di parte del personale, ha attivato la possibilità di partecipare a Master di 1 e di 2 livello presso le Università regionali interamente finanziati dal "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 Priorità 1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà Obiettivo Specifico K (ESO 4.11)" cui aderiranno più operatori del servizio.

AREE TRASVERSALI

AREA AMMINISTRATIVA

Il cambiamento strutturale degli ATS si è affiancato a un costante aumento delle funzioni assegnate ed a un crescente sforzo per la gestione dei diversi flussi finanziamenti (Regionali, Nazionali ed Europei) che vincolano l'Ambito rispetto all'utilizzo, al monitoraggio e alla rendicontazione, rendendo particolarmente onerosa l'attività sia amministrativa che programmatica e gestionale.

La situazione di particolare fragilità dell'area amministrativa che perdura ormai da diversi anni, dovrebbe trovare una soluzione stabile nel corso del 2026 in quanto:

- è in corso la procedura di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di istruttore direttivo D, vacanti da tempo,
- è in corso la procedura relativa ad un avviso di mobilità volontaria per la sostituzione di un amministrativo C che terminerà il servizio il 30.11.2025 per vincita di altro concorso.
- a seguito della adesione all'Avviso promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la Manifestazione di Interesse finalizzato alle assunzioni a tempo determinato da parte degli ATS, all'Ambito Collinare sono stati assegnati n. 1 "Funzionario Amministrativo" e n. 1 "Funzionario Contabile", che dovrebbero prendere servizio entro il 31 dicembre 2025 con contratto a tempo pieno e determinato di 36 mesi.

L'annualità di riferimento sarà quindi dedicata a riconfigurare i ruoli e compiti all'interno dell'area amministrativa nonché ad addestrare il personale di nuova assunzione.

Una ulteriore specificità del 2026 sarà anche l'acquisizione di titolarità rispetto alle compartecipazioni delle rette di strutture residenziali e semiresidenziali derivanti dalla LR 16/2022.

Oltre alla gestione dei vari flussi finanziari, gravano sugli ATS dei **debiti informativi nei confronti sia della Regione che dello Stato**, i quali vengono assolti mediante l'implementazione di varie piattaforme, a partire dalla CSI (Cartella Sociale Informatizzata)¹ che, negli anni, è stata costantemente aggiornata ed implementata, parallelamente al sistema gestionale di elaborazione dei dati inseriti "Business Object", dedicato alla raccolta ed elaborazione dei dati del Servizio. Nell'ottica di supportare l'attività progettuale e programmatica e disporre di un "Rapporto sociale" aggiornato con sistematicità, la Direzione centrale salute ha creato un apposito **Portale "Insiel Insight"**. Il portale comprende dati ISTAT riguardanti la popolazione regionale, dati relativi all'utenza estratti dalla Cartella Sociale Informatizzata (strumento in essere già dal 2005), report del personale, rilevazione entrate/spese e Analisi entrate/spese.

Anche nell'annualità 2026 prosegue il complesso meccanismo di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti mediante **l'utilizzo di diverse piattaforme informatiche** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'INPS e della Regione, ognuna con le proprie caratteristiche e funzionalità:

¹ E' lo strumento informatico a disposizione degli Assistenti sociali della regione per la registrazione e la presa in carico degli utenti e che costituisce la principale fonte del Sistema informativo dei servizi sociali regionale (SISS) e le cui informazioni vengono utilizzate dall'Osservatorio regionale delle politiche di protezione sociale.

- La Piattaforma **Regis** per i fondi del PNRR;
- La **Piattaforma Multifondo** per i fondi della Quota servizi Fondo Povertà nazionale e per i fondi del Fondo Nazionale Politiche Sociali destinati al LEPS Supervisione Professionale;
- Il Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (**S.I.O.S.S.**) per i finanziamenti afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali, ampliato dall'annualità 2025 con le sezioni dedicate a quei servizi e interventi che ai sensi dell'articolo 1, comma 170, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, costituiscono i LEPS;
- La piattaforma dell'Assegno d'Inclusione per la Gestione dei Patti per l'inclusione sociale (**GePI**);
- Il Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (**SIUSS**), precedentemente noto come Casellario Assistenziale, istituito presso l'INPS che raccoglie e gestisce i dati sulle prestazioni sociali, in particolare dei contributi economici erogati dal Servizio all'utenza;
- Il Portale Regionale Servizi Strutture Prima Infanzia (**SISEPI**) per la gestione delle domande e dei finanziamenti inserenti l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per la frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia (Fondi Regionale ed Europei).

Per la gestione ordinaria delle attività amministrative, proseguirà anche per l'annualità 2026 l'utilizzo del sistema gestionale **SOCIALIS di Insoft**, per il controllo degli interventi dei servizi assistenziali erogati in appalto (gestione dei progetti e degli interventi relativi alla L.R.16/22, alle visite protette e del SAD), che dei finanziamenti FAP dedicati alla non autosufficienza e ai servizi di assistenza economica affidi e contributi.

Nel corso del 2026 anche il personale amministrativo sarà impegnato nell'aumentare le proprie competenze, anche in relazione agli obblighi previsti dalla Direttiva ministeriale del 14 gennaio 2025 - che stabilisce un minimo di 40 ore di formazione annuali per i dipendenti pubblici-, attraverso i percorsi predisposti dalla piattaforma Syllabus, la partecipazione ai corsi organizzati da ComPA, oltre che alle formazioni dedicate predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

AREA PROMOZIONE

L'attenzione alla qualità dei Servizi e all'innovatività delle offerte, l'importanza di stare a contatto con il territorio per leggere l'evoluzione continua dei bisogni della propria popolazione, la necessità di contenere la spesa pubblica, saranno sempre più centrali nei prossimi anni. In questa direzione le varie evoluzioni normative richiedono un crescente impegno nella progettazione e programmazione degli interventi, ponendo in capo agli ATS la funzione di sviluppo territoriale e coordinamento di reti tra Servizi (sociali, sanitari, abitativi, lavorativi, preventivi e promozionali) e con gli attori formali ed informali del territorio, attività queste che richiedono un sempre più ingente impegno dell'area dedicata alla promozione e progettazione. Nel corso del 2026 si darà particolare rilievo alla creazione di reti e percorsi tra Servizi Pubblici nonché ai processi di co-programmazione e co-progettazione e di amministrazione condivisa con gli Enti del Terzo settore.

Per coerenza di impostazione le singole progettualità relative agli aspetti di prevenzione, promozione e governo delle reti, essendo azioni trasversali su tutte le aree, sono compiutamente descritte nei paragrafi successivi.

LA PRESA IN CARICO

Integrazione Socio Sanitaria

Il sistema di servizi finalizzati all'assistenza sociosanitaria territoriale si trova in un periodo di grandi trasformazioni conseguenti all'intervento congiunto delle riforme derivanti da diverse fonti normative: l'implementazione del PNRR riguardanti l'assistenza territoriale (DM 77/2022), le politiche per le persone anziane (L. 33/2023 e s.m.i.) e la disabilità (L. 227/2021), le nuove stagioni pianificatorie e programmatiche nazionali rispetto ai LEPS, i processi di rinnovamento della normativa regionale nell'ambito della disabilità (L.R. 16/2022). Tali norme orientano i sistemi di cura, assistenza e tutela verso il raggiungimento di più elevati livelli di integrazione tra ATS e Servizi Sanitari.

Per dare opportuna e coerente risposta a tali indirizzi, si rende necessario procedere alla revisione e all'aggiornamento delle regole e dei processi, attraverso un insieme organico e coerente di interventi che interesseranno progressivamente il sistema di cura, coordinando LEA (livelli essenziali di assistenza garantiti dal Sistema Sanitario Nazionale) e LEPS, al fine di garantire la definizione condivisa di indirizzi e programmi fra i livelli politici, strategici e operativi dei settori sanitario e sociale.

Si rende quindi quanto mai necessaria l'integrazione istituzionale fra i due settori, recependo le indicazioni derivanti dalla pianificazione e dalla normativa nazionale e regionale. A tal fine, la Regione fornirà indicazioni relative all'integrazione interistituzionale e adotterà il Modello di Accordo quadro per l'integrazione istituzionale e gestionale nelle aree dell'assistenza sociosanitaria. Tali indicazioni prevedranno la formalizzazione a livello aziendale di una **Cabina di Regia** dedicata alla promozione e allo sviluppo dell'integrazione nelle aree dell'assistenza sociosanitaria, di cui faranno parte ASUFC e tutti gli ATS che insistono sul territorio di competenza. La Cabina di regia si occuperà in primo luogo dell'elaborazione congiunta di atti finalizzati al rafforzamento dell'integrazione sociosanitaria nei diversi livelli di governance del sistema. Il primo degli atti che dovrà essere elaborato sarà **l'Accordo quadro per l'integrazione istituzionale e gestionale nelle aree dell'assistenza sociosanitaria, in cui confluiranno tutti i protocolli riguardanti le diverse aree di integrazione**.

Sotto il profilo dell'integrazione operativa dei processi di presa in carico, va riservata particolare attenzione al coordinamento degli strumenti e dei sistemi informativi in uso ai servizi sanitari e sociali, anche mediante l'utilizzo congiunto di una Scheda di rilevazione dei bisogni predisposta ARCS.

Area Minori e Famiglie

Nel corso del 2026 andranno a concludersi le attività finanziate dal PNRR, ed in particolare, per quanto riguarda l'ATS Collinare, si renderà necessario rendicontare la missione 5 investimento 1.1.1., **programma P.I.P.P.I. 2022-2026**, di cui l'ATS è capofila. Rispetto a tale progettualità nel corso

del 2026 si intende sviluppare maggiormente il dispositivo dei Gruppi genitori/bambini, con l'obiettivo di estendere progressivamente tale modalità operativa a un numero sempre maggiore di famiglie, incluse quelle non direttamente inserite nei percorsi di P.I.P.P.I..

Nel 2025 è stato sottoscritto dal Servizio Sociale e dagli Istituti Comprensivi del territorio **l'Accordo d'intesa tra Scuola e Servizi per l'applicazione del dispositivo di Partenariato scuola – famiglie – servizi per la prevenzione delle situazioni di vulnerabilità di bambine/i e delle loro famiglie** (Decreto del Direttore Generale n. 171 del 19/02/2025). Tale accordo costituisce l'esito di un proficuo percorso di collaborazione tra operatori dei servizi sociali e a favorire un approccio integrato nella presa in carico delle situazioni di fragilità. Nel corso del 2026 sarà mantenuto un dialogo costante con gli Istituti Comprensivi del territorio, con l'obiettivo di ampliare le azioni informative e formative volte a diffondere la metodologia di lavoro promossa dal Programma P.I.P.P.I. e di intercettare il più precocemente possibile le situazioni di vulnerabilità familiare. In tale prospettiva, verranno coinvolte in misura crescente anche altre agenzie educative, tra cui le scuole paritarie e i nidi (servizi per la prima infanzia), al fine di costruire una rete educativa territoriale sempre più coesa e partecipata.

Nel corso del 2026 inoltre verrà inoltre costituito il **Gruppo Territoriale**, composto da rappresentanti dei diversi attori che, a vario titolo, concorrono al sostegno della funzione genitoriale (servizi sociali, sanitari, scolastici, enti locali ed enti del Terzo Settore). In prospettiva, l'obiettivo è di configurare tale Gruppo quale spazio di confronto e condivisione territoriale sui bisogni emergenti delle famiglie in situazioni di vulnerabilità.

Alla luce del riconoscimento del Programma PIPPI quale LEPS, il Servizio Sociale intende promuovere e sostenere un percorso volto all'applicazione omogenea del metodo su tutto il territorio da parte delle EEMM. (Equipe Multidisciplinari) Tale percorso prevedrà momenti di formazione, autoformazione e gruppi di lavoro interprofessionali finalizzati alla revisione delle procedure operative, delle prassi di intervento e degli strumenti utilizzati, con l'obiettivo di consolidare un modello condiviso e consolidato. Nel 2026 inoltre si prevede un potenziamento della collaborazione con le associazioni familiari e il Coordinamento Territoriale d'Ambito (CTA) per facilitare la divulgazione del Programma.

In coerenza con il programma PIPPI Conferenza Unificata con accordo tra Stato, Regioni, Province autonome e Enti Locali l'8 febbraio 2024 (Rep. Atti n. 17/CU) ha approvato le **linee di indirizzo per l'affidamento familiare**. In seguito la Regione ha provveduto ad aggiornare le proprie linee di indirizzo in materia di affido, con l'intento di offrire un quadro di riferimento complessivo rispetto a principi, contenuti e metodologie di attuazione, valorizzando la molteplicità delle esperienze maturate nel corso degli anni nel contesto regionale. Nelle Linee, nonché nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, si prevede la realizzazione di **Centri/Servizi per l'affidamento familiare** che si configurano come strutture organizzative degli ATS al cui interno opera un'équipe multiprofessionale di natura integrata socio sanitaria. La multidisciplinarità e la specializzazione delle professionalità sono ritenute indispensabili per implementare un percorso di accompagnamento personalizzato, finalizzato alla promozione di un adeguato esercizio delle

capacità genitoriali nei nuclei di origine, dal momento che il fine ultimo dell'affido è quello di favorire la riunificazione familiare. Nell'anno 2026 tutte le Aziende Sanitarie unitamente ai Servizi Sociali dei Comuni, definiranno la costruzione di équipe multiprofessionali funzionali all'affido familiare.

Nell'ottica del supporto alle famiglie si inserisce anche la riflessione del territorio Collinare sull'individuazione di luogo fisico che rappresenti un contesto vivo, dove famiglie potranno incontrarsi e trovare risposte e servizi dedicati all'intero ciclo di vita familiare con occasioni di informazione, formazione, sensibilizzazione e socializzazione.

A tal fine per l'anno 2026, anche alla luce degli aggiornati orientamenti nazionali e del nuovo Piano Nazionale per la Famiglia 2025-2027, proseguiranno le attività di confronto e di programmazione sull'istituzione di un **Centro Per le Famiglie** la cui possibile sede è stata individuata nel comune di Coseano. L'implementazione di questa ipotesi progettuale richiederà l'attuazione di tavoli di confronto, di programmazione e progettazione condivisa tra i Servizi Sociali, i Servizi Socio-Sanitari, i Servizi Sanitari e i principali stakeholder del territorio (Agenzie educative, ETS, Associazioni ecc.) atti a co-definire la direzione da prendere, sia in termini di lettura dei bisogni del territorio, sia in termini di risposte da offrire. Affianco ai tavoli, proseguirà lo studio di esperienze regionali e Nazionali, per valorizzare le best practice e il know-how acquisito da altri territori.

Considerato l'evidente aumento, negli ultimi anni, del numero di minori con bisogni sociosanitari complessi e, in particolare, l'aumento dei casi di comorbidità, è centrale la necessità di garantire una rete di servizi caratterizzata da un'alta intensità di integrazione e coordinamento fra gli attori. Pertanto, al fine di garantire adeguate risposte alle situazioni connotate da multi problematicità, saranno attivati **tavoli tecnici regionali** che coinvolgeranno i servizi sociali assieme ai servizi delle NPIA e della Salute mentale adulti, le strutture per la disabilità adulti, i servizi per le dipendenze patologiche, i consultori e i presidi ospedalieri, nonché i servizi minorili della giustizia, servizi scolastici, etc.. Di seguito si riportano alcuni dei temi che dovranno essere oggetto dei percorsi di confronto, quali:

- La costituzione di équipe multiprofessionali (frutto di integrazione organizzativa funzionale) per la gestione di specifiche categorie di bisogni complessi;
- Il potenziamento dell'integrazione nei percorsi di transizione verso l'età adulta con una particolare attenzione al riconoscimento e il trattamento tempestivo del disturbo borderline di personalità in adolescenza;
- L'individuazione dei migliori percorsi di presa in carico delle diverse tipologie di bisogno, con i servizi territoriali competenti in materia, comprese le tipologie di inedita rilevanza (es. bes, dsa...), per garantire una maggiore e più tempestiva capacità di risposta del sistema;
- L'individuazione di interventi di promozione e prevenzione per migliorare la capacità del sistema di realizzare prese in carico proattive e precoci dei bisogni;
- L'adeguata presa in carico dell'emergenza-urgenza e della fase post-acuzie.

Nel territorio dell'Ambito Collinare i bisogni complessi manifestati dagli adolescenti sono già oggetto di attenzione e condivisione nell'ambito del Tavolo Giovani. Negli anni, la presenza e la partecipazione al Tavolo è di molto aumentata, arrivando, a fine 2025, a 12 soggetti: Servizio Sociale

Collinare, Centro di Salute Mentale, la SOS Minori e Famiglie, la Neuropsichiatria Infantile e dell’Adolescenza, l’Area Dipartimentale per le Dipendenze, l’ISIS Manzini, il Mo.V.i., il Coordinamento Territoriale d’Ambito come rappresentante delle Associazioni del territorio, la Consulta Giovanile della Comunità Collinare, il Centro Risorsa Donna e Centro Risorsa Giovani di Moruzzo e la Parrocchia San Michele Arcangelo di S. Daniele. Per l’anno 2026, le principali azioni da mettere in atto saranno rivolte allo sviluppo e al rafforzamento della comunità educante anche grazie alla partnership con il Movimento di Volontariato Nazionale - Mo.V.i. che, nell’ambito dell’avviso n. 2/2024 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza Nazionale ai sensi dell’art.72 del Decreto Legislativo 3 luglio 2027, n. 117 - iniziative volte a di diffondere reti locali di prossimità per favorire la partecipazione dei giovani alla solidarietà - ha visto l’assegnazione di una quota di finanziamento da destinare al **progetto GEN.T.E. – Generare Territori Educativi**. Con tale riconoscimento e grazie ad una collaborazione consolidata con l’I.S.I.S Manzini, si avvierà un processo di progettazione partecipata con i giovani per creare uno **spazio di incontro a libero accesso** dedicato e co-gestito dai giovani stessi dove organizzare attività, incontri e processi di promozione del protagonismo giovanile, sensibilizzando alla conoscenza del territorio, alla partecipazione e alla cittadinanza attiva. Il tavolo ha inoltre promosso l’ipotesi di attivare un uno **spazio di ascolto a bassa soglia dedicato agli adolescenti** che attraversano momenti di fragilità e alle loro famiglie per informare, orientare e indirizzare sui percorsi territoriali più idonei in base ai bisogni portati dai beneficiari.

Nel 2026 verrà altresì rafforzata la collaborazione con il “**Progetto Youngle**”, che, nel corso del 2025, ha assunto le vesti di un processo di Co-progettazione ex arti. 55 del C.T.S., promosso dal Dipartimento di Salute Mentale Area Udine e divenuta, quindi, di carattere sovra-territoriale. Grazie a tale collaborazione, sarà possibile promuovere, attraverso i canali social del progetto, una comunicazione giovane, destrutturata ed efficace sui Servizi Territoriali e le principali risposte presenti sul Territorio Collinare dedicate ai giovani e far fronte così, a quel gap di conoscenza che spesso impedisce ai giovani di conoscere le possibili risposte ai propri bisogni.

Area Adulti e Marginalità'

L’area adulti e marginalità, costituitasi nella seconda metà del 2025, troverà stabilizzazione e consolidamento nel corso del 2026, anche grazie al rafforzamento delle EEMM tramite le assunzioni del Ministero. La complessità dell’utenza in carico e la multifattorialità del bisogno richiedono infatti un approccio d’intervento integrato, in grado di considerare le diverse dimensioni correlate alle difficoltà espresse dall’utenza. L’evoluzione delle attività in atto consente di proseguire, anche per l’anno 2026, con l’implementazione di azioni mirate in risposta ai bisogni rilevati, con particolare riferimento agli ambiti economico, abitativo, lavorativo, sanitario e burocratico.

A tal fine, si ritiene necessario consolidare prassi operative che garantiscano il coinvolgimento della rete dei servizi territoriali. In particolare, per l’anno 2026 si prevede di:

- Programmare incontri con i principali “nodi” della rete di supporto al settore occupazionale, riavviando un confronto con il Centro per l’Impiego al fine di migliorare il raccordo operativo attualmente in essere;

- Mantenere e rafforzare le collaborazioni già attive con gli enti formativi e con il COR, anche in considerazione del nuovo assetto regionale che interesserà in modo stabile, a partire dal 2026, il Progetto Integra;
- Proseguire e implementare l'équipe interservizi con il Centro di Salute Mentale, valutando altresì la possibilità di integrazione con altri servizi specialistici.

A fine 2025, si andrà a scadenza con la Convenzione che ha orientato il lavoro congiunto del Progetto Abitare Sociale per il triennio 2022-2025 tra il Servizio Sociale Collinare, l'Ass. Opera Diocesana Betania ONLUS, Vicini di Casa Soc. Coop. ONLUS e il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine Onlus. A seguito di tale conclusione, a settembre 2025 si è aperto il nuovo processo di coprogettazione che esiterà, per il triennio 2026-2028, in un nuovo progetto dedicato all'abitare sociale, capitalizzando la lettura dei bisogni emersa durante la precedente coprogettazione. Il nuovo progetto, così come richiesto dalla normativa nazionale e dai relativi LEPS, prevederà la creazione di un **centro servizi** diffuso sul territorio per il contrasto alla povertà che valorizzerà la rete di prossimità già presente dei centri di ascolto di Caritas in collaborazione con lo sportello abitare sociale di Vicini di Casa. In parallelo verranno messe a disposizione delle **case di transito** site nel territorio dell'Ambito Collinare dove poter attivare dei progetti di accompagnamento integrati e reinserimento sociale di persone afferenti al Servizio Sociale che versano in condizioni di emergenza abitativa ed isolamento. Verrà altresì implementato il **servizio di pronto intervento sociale** in modo coordinato con gli ambiti territoriali della Carnia e del Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale.

Ulteriormente sul tema abitare, nell'anno 2026, il Servizio Sociale sarà impegnato assieme all'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (A.T.E.R.), nell'applicazione delle **nuove linee guida**, definite nell'annualità 2024, per la gestione del Fondo Sociale per tutti i 14 Comuni dell'Ambito secondo quanto previsto all'art. 13 della L.R. 6 agosto 2019, n. 14.

Rispetto all'inclusione sociale dei cittadini stranieri residenti, nel 2026 si prevede di proseguire la collaborazione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Udine, tramite la Convenzione rinnovata sino al 31.12.2028, finalizzata a realizzare **percorsi formativi di apprendimento della lingua italiana**; i percorsi attuali prevedono il livello A1 e A2 e l'avvio, dall'annualità 2025, di un livello A1 avanzato.

Nel 2026, infine, l'area adulti continuerà il proprio impegno nella **gestione dell'Assegno di Inclusione (ADI)** che ha sostituito il Reddito di Cittadinanza. Rispetto a tale misura, il Servizio Sociale è chiamato alla valutazione multidimensionale (analisi preliminare ed eventuale quadro di analisi), alla condivisione del patto di inclusione sociale nonché al monitoraggio degli impegni assunti dai beneficiari e all'aggiornamento della loro posizione.

Area Anziani e Non Autosufficienza

A seguito dell'adozione del documento "Linee di indirizzo per l'attivazione e il funzionamento delle Case della Comunità (CdC)" – con DGR n. 664 del 23 maggio 2025 – le Aziende sanitarie e gli Ambiti Territoriali nel 2026 saranno chiamati a mettere in atto gli adempimenti condivisi necessari per realizzare l'integrazione socio – sanitaria all'interno delle **Case di Comunità, che saranno la sede fisica del Punto Unico di Accesso (PUA)**. Per quanto riguarda il territorio Collinare è prevista l'apertura della Casa della Comunità entro marzo 2026. Al fine di garantire a livello locale le funzioni PUA, il servizio sociale sarà in questi mesi impegnato a proseguire gli incontri integrati propedeutici

alla definizione di una metodologia operativa condivisa per la lettura del bisogno e la presa in carico integrata. Il PUA, così come descritto dal Piano Non autosufficienza 2022/2024, dal Decreto ministeriale 77/2022 e dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024/2026, rappresenta il modello organizzativo di accesso unitario e universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, cui sono demandate le seguenti funzioni:

- a) Orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale e sulle modalità per accedere ad esse, ferma restando l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti più deboli;
- b) Agevolare l'accesso unitario alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari;
- c) Avviare la presa in carico, mediante la prevalutazione integrata socio-sanitaria funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, socio-sanitari o sociali appropriati;
- d) Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno;
- e) Segnalare le situazioni connesse con bisogni socio-sanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale e multidisciplinare per una presa in carico integrata.

La Regione, nell'anno 2026, provvederà ad emanare delle Linee guida regionali per la riorganizzazione delle cure domiciliari, applicando così il Decreto Legislativo 29/2024 e le Linee di indirizzo nazionali per l'integrazione operativa degli interventi sociali e sanitari nell'ambito delle cure e dell'assistenza domiciliare". Per l'attuazione del LEPS **"assistenza domiciliare sociale e l'assistenza sociale integrata con i servizi sanitari"** gli ATS e le Aziende Sanitarie saranno chiamati a predisporre atti e protocolli territoriali per una presa in carico congiunta. Rispetto a ciò si esprime preoccupazione circa l'ipotesi di ampliamento degli interventi attualmente garantiti dal SAD in relazione alla carenza strutturale di OSS, ormai divenuta cronica.

Anche per l'annualità 2026 sarà garantita risposta al **LEPS "Dimissioni Protette"** con il proseguo della progettualità che garantisce al malato, attraverso il SAD, una adeguata assistenza, dando il tempo alla famiglia di valutare e reperire le adeguate soluzioni assistenziali per il lungo periodo e contestualmente permette di educare il caregiver alla corretta assistenza.

Il Piano triennale regionale degli interventi per la valorizzazione del caregiver familiare che pone in capo ai **PUA** il compito di **informare, formare e sostenere i caregiver** nel loro ruolo di cura, oltre che rilevarne il carico assistenziale. Nel corso dell'anno 2026 proseguirà il progetto già avviato nell'Ambito Collinare di supporto psicologico ai caregiver e l'attività del **gruppo auto-mutuo-aiuto (AMA)**, avviato ad ottobre 2025, composto da 5 persone. Nell'ambito dell'attività di valutazione legata al Fondo Caregiver 2025, visti i diversi caregiver che hanno espresso la necessità di sostegno nel loro ruolo, nel corso del 2026 si darà avvio ad un secondo gruppo AMA.

Permane la necessità di dare attuazione al LEPS **Servizi Sociali di Sollievo** che diventa sempre più cogente vista la prossima chiusura della RSA e l'apertura dell'Ospedale di Comunità che, tra le sue

finalità, non prevede l'accogliimento in funzione sollevo. Nel 2026 si ipotizza anche un ragionamento sull'individuazione di un posto di Pronto Intervento Sociale per emergenze temporanee di persone non autosufficienti per dare supporto immediato anche a questa particolare fascia di popolazione.

Per quanto riguarda il LEPS **Servizi Sociali di Supporto** si prevede di dare avvio ad una collaborazione con uno sportello CAF o assimilabile del territorio per agevolare le famiglie nell'espletamento degli adempimenti legati all'assunzione di personale per l'assistenza ai congiunti.

Rispetto alle attività di promozione a favore della popolazione anziana nel corso dell'ultimo trimestre 2025 è stata espletato un affidamento all'associazione di volontariato Mo.V.I. (Movimento di Volontariato Italiano) per la gestione dei progetti **"Anziani Attivi"** e **"Soggiorni Climatici"** e del turismo sociale e dei **"Servizi innovativi di domiciliarità leggera"** a persone in condizione di fragilità, ridotta autonomia e a rischio isolamento sociale. A tal riguardo, durante la prossima annualità 2026, verranno ridefinite le azioni complessive delle due progettualità partendo dall'analisi di quanto raggiunto e consolidato negli anni in un'ottica migliorativa e di promozione del welfare di comunità e della rete di volontariato diffuso su tutti i Comuni del SSC Collinare. In particolare, si cercherà di promuovere l'avvio di nuovi centri di aggregazione e verranno riviste le attività proposte con i beneficiari stessi, verranno promosse le diverse iniziative con un piano di comunicazione rinnovato, verranno ridefiniti i contenuti della formazione dei volontari, verranno promossi degli incontri tra i volontari e gli operatori del SSC.

Le attività dello **Sportello Amministrazione di Sostegno (A.D.S.)**, dal 01.07.2024 sono state affidate con Convenzione all'ETS "Insieme per la Solidarietà ODV" di San Vito al Tagliamento. Nell'annualità 2026 verrà migliorata la campagna di comunicazione e promozione della misura sul territorio e si proporrà una formazione dedicata al personale finalizzata ad una miglior conoscenza delle prassi operative.

Infine, nel corso dell'annualità 2026 l'Ambito, in partner con l'Associazione Vicini di Casa ODV, la Cooperativa Vicini di Casa Onlus, Le Case di Tino ETS, il Comune di Fagagna ed ASUFC, parteciperà alla sperimentazione del **Progetto di Domiciliarità Innovativa**, che verrà realizzato, ai sensi delle DGR 671/2015, 2089/2017 E 1625/2019, presso l'immobile sito a Ciconicco di Fagagna in Via Napoleone Pellis, 43. Il progetto si propone di dare accoglienza, presso una abitazione adeguata ed organizzata a tal fine, ad un massimo di dieci persone affette da demenza o da altra condizione legata all'anzianità, consentendo loro di vivere insieme in un contesto familiare, avvalendosi del supporto qualificato di Operatori Socio Sanitari e Assistenti familiari. L'obiettivo è quello di creare un ambiente sereno e tranquillo che le persone possano riconoscere e vivere come loro domicilio e nel quale possano poter ricostruire, anche attraverso la presenza e l'utilizzo di arredi, oggetti ed effetti personali, le condizioni della loro vita quotidiana, in modo da sentirsi rispettate e sostenute nel loro difficile percorso di vita, supportate dall'assistenza costante di personale qualificato e dalla vicinanza dei familiari in un contesto di condivisione di problematiche ed esperienza.

AREA DISABILITÀ

La legge regionale 14 novembre 2022, n. 16 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia) definisce ed aggiorna gli interventi a favore delle persone con disabilità, riordina l'intero assetto istituzionale del sistema sociosanitario per la disabilità, con funzioni che la normativa attribuisce in capo agli ATS ed altre attribuite alle Aziende Sanitarie.

Rispetto alle competenze dell'ATS, sia il Piano per la Non Autosufficienza 2022-2024 (PNNA) che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rinforzano l'avvio dei LEPS in materia di non autosufficienza e disabilità, delineando un forte investimento finanziario ed un altrettanto consistente impegno per la qualificazione dei sistemi di servizi sociali.

L'obiettivo del legislatore – evidenzia il PNNA – è “prevedere un sistema multilivello di governance istituzionale che riordini l'insieme di servizi e di interventi rivolti alle persone non autosufficienti – afferenti agli ambiti del sociale e del sociosanitario – in un articolato unitario e coordinato di attività e processi. Ciò consentirà di mettere in relazione duratura le responsabilità istituzionali a cui fanno capo gli interventi sociali con quelle a cui fanno capo gli interventi sociosanitari, mirando a ricomporre l'articolato disegno dei diversi livelli di governo interessati: statale, regionale e locale. I principi su cui si basa l'intervento legislativo sono il rafforzamento strutturale e organizzativo degli ATS, nonché la definizione di un progetto individualizzato che determini e finanzi i sostegni necessari in maniera integrata, favorendo la permanenza al domicilio delle persone anziane nell'ottica della deistituzionalizzazione, comprendendo altresì le persone con disabilità”².

Su questo aspetto interviene il Decreto Legislativo 3 maggio 2024 n. 62, che pone in capo agli ATS **le responsabilità giuridico-amministrative e di coordinamento di tutti gli aspetti inerenti la valutazione multidimensionale, la costruzione del progetto di vita integrato tra servizi e la sua realizzazione**. Rispetto ai termini di attuazione del D.Lgs. interviene l'articolo 19-quarter della L.15/2025 (legge di conversione del D.L.202/2024, Milleproroghe 2025) estende la sperimentazione, e prolunga il periodo di test fino a 24 mesi prevedendo l'avvio delle nuove disposizioni, su tutto il territorio nazionale, da gennaio 2027.

In questo quadro di riforma, tenuto conto anche dei dettami della L.R. 6/2006, i Servizi Sociali sono necessariamente interessati da una riorganizzazione che mira a consolidare le competenze, ridefinire le funzioni, impostare le modalità di raccordo interistituzionale, organizzare la gestione dei finanziamenti e delle risorse umane.

In questa direzione il Servizio Sociale durante il 2026, sarà impegnato nel **consolidamento e ampliamento dell'équipe interna dedicata**, in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1868 del 06.12.2024, da intendersi come articolazione organizzativa del SSC che garantisca la piena applicazione dei principi di personalizzazione dell'intervento e di presa in carico individuale e familiare nel contesto comunitario, con particolare riguardo alle seguenti azioni: valutazione multidimensionale, presa in carico della persona e della famiglia, definizione e

² Piano per la Non Autosufficienza 2022-2024, cap. 2, par. 2.1

attuazione del progetto di vita, monitoraggio e rimodulazione degli interventi. Si prevede infatti che a regime l'area della disabilità comprenda un coordinatore d'area, anche a tempo parziale, due assistenti sociali, un pedagogista e uno psicologo, anche a tempo parziale, integrati dal reclutamento attuato dal Ministero. Di pari passo si provvederà a implementare e diversificare le attività dell'équipe amministrativa in relazione alle nuove funzioni da acquisire.

L'équipe interna, nel 2026, sarà impegnata alla "valutazione del bisogno" nel campo della disabilità e in particolare della disabilità intellettuale che, come indicato dalle linee guida nazionali e internazionali, è il processo complesso e multidimensionale, volto a descrivere in modo approfondito la condizione esistenziale della persona e a individuare i sostegni utili e necessari per migliorarne il suo funzionamento e qualità di vita. La letteratura scientifica sottolinea come tale processo debba basarsi su costrutti e modelli metodologicamente fondati, quali il Funzionamento adattivo, la Qualità di vita, la Partecipazione e l'Autodeterminazione con l'obiettivo di garantire operazioni che siano valide e attendibili ed in grado allo stesso tempo di superare visioni riduttive ed assistenzialistiche della persona con disabilità (Schalock et al., 2010; Verdugo et al., 2012).

L'équipe si occuperà della definizione dei fabbisogni e delle linee operative per la programmazione dell'area, al supporto alle famiglie nelle diverse fasi di vita, alla realizzazione di percorsi di vita indipendente anche con la collaborazione con ASUFC e le realtà del privato sociale. Sarà compito dell'équipe interfacciarsi con la componente sanitaria della SOC Disabilità di ASUFC e con i Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali per la presa in carico integrata delle persone con disabilità, con particolare attenzione alla transizione verso l'età adulta della persona con disabilità.

L'équipe inoltre è chiamata a interfacciarsi con tutti i Servizi che concorrono al processo di inclusione della persona con disabilità per quanto attiene la formazione scolastica (GLO), lavorativa (CPI) e sociale, al fine di garantire le funzioni che la L.R. 16/2022 in materia di disabilità, all'art. 17, c. 5 e c. 5bis, attribuisce agli ATS ovvero:

- Prestazioni inerenti il **Sostegno Socio-Assistenziale ed Educativo Scolastico**, ai sensi del decreto legislativo 66/2017, nonché attività integrativa di valenza socio-educativa, sia negli asili nido, sia nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado), sia in ambito extrascolastico;
- **Interventi Educativi di Inclusione Sociale** a sostegno della partecipazione della persona con disabilità alla vita della comunità;
- **Attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto**;
- **Servizi e soluzioni abitative alternative all'istituzionalizzazione**, nonché servizi realizzati nei contesti naturali di vita delle persone, che valorizzano la dimensione della domiciliarità che possono concretizzarsi in progetti di "abitare possibile" e progetti per il "Dopo di noi" nonché in progettazioni individualizzate di domiciliarità;
- **Attività di informazione e supporto nell'accesso ai servizi e agli interventi sociali e sociosanitari**, in coordinamento con le Aziende sanitarie regionali;

- Gestione delle quote di rilevanza sociale relative ai servizi e agli interventi sociosanitari di tipo residenziale e semiresidenziale, terapeutico-riabilitativi e sociorabilitativi finalizzati all'inserimento lavorativo.

Alle funzioni di natura tecnica, a partire dall'annualità 2026, dovranno affiancarsi **funzioni di natura amministrativo-contabile** per la realizzazione delle procedure connesse all'attivazione dei Servizi, alla gestione della compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi per quanto concerne la quota sociale (70/30 o 60/40) ed alla rendicontazione delle spese sui tre assi di finanziamento che andranno a comporre il bilancio dell'area (fondo sociale regionale per la disabilità, quote comunali e quote derivanti dalla compartecipazione dell'utenza). Si sottolinea in merito che nel corso dell'annualità sarà necessario **adottare un regolamento sulla compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi** in coerenza con le emanate linee guida regionali in materia. Durante l'annualità di riferimento inoltre sarà necessario mantenere una doppia contabilità rispetto ai costi delle strutture in capo all'ATS al fine di attuare una valutazione di impatto sull'applicazione delle linee guida sui costi del sistema. Rimane invece un tema da affrontare nella cabina di regia regionale la **quantificazione della compartecipazione dell'utenza sulle spese dei trasporti collettivi verso i centri diurni**.

Rispetto al tema dei **Servizi e soluzioni abitative alternative all'istituzionalizzazione** (L.112/2016 “Dopo di Noi”), anche per l'annualità 2026 si prevede di dare continuità alla delega di gestione ad ASUFC.

Nel corso del 2026 proseguiranno, all'interno della cabina di regia di ASUFC, le attività inerenti la **definizione dell'assetto dei Servizi** con particolare riguardo a:

- Definizione delle modalità omogenee di presa in carico, programmazione e attuazione degli interventi e servizi;
- Modalità di erogazione degli interventi da parte dei Servizi di Inserimento Lavorativo – SIL;

In fine si rileva che, nel nostro territorio le **diagnosi** si distribuiscono su un ampio spettro di condizioni riferibili in particolare ai disturbi del neuro-sviluppo, con **un'elevata concentrazione di disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico**.



ASU FC
Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

GESTIONE ATTIVITA' SOCIALE DELEGATA
SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
DELL'AMBITO TERRITORIALE COLLINARE

CONTO ECONOMICO PREVISIONE 2026

San Daniele del Friuli, 25.11.2025

COSTI - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - Gestione in delega SSC ambito territoriale "Collinare"	CONSUNTIVO 2024	PROIEZIONE 2025	PREVISIONE 2026
Acquisto Beni e prodotti			
CANCELLERIA	2.160,08	4.000,00	4.000,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	6.895,07	10.000,00	10.000,00
PRODOTTI DI PULIZIA, ALTRI BENI	221,97	1.350,00	1.350,00
Altri contributi per attività socio - assistenziale			
CONTRIBUTI FONDO CAREGIVER	16.670,16	25.754,35	24.722,95
CONTRIBUTI ECONOMICI POVERTA'	9.195,84	12.000,00	25.000,00
FAP (A.P.A., C.F., SPM E SAFE)	1.490.765,54	1.563.781,38	1.632.756,00
FAP SOSTEGNO VITA INDIPENDENTE	222.720,95	437.087,76	539.904,00
FAP GRAVISSIMI	357.403,17	270.724,45	283.050,00
CONTRIBUTI ABBATT.RETTE SERVIZI ED. PRIMA INFANZIA (anno educativo 23/24)	643.764,48	-	-
CONTRIBUTI ABBATT.RETTE SERVIZI ED. PRIMA INFANZIA (anno educativo 24/25)	367.701,31	827.774,08	-
CONTRIBUTI ABBATT.RETTE SERVIZI ED. PRIMA INFANZIA (anno educativo 25/26)	-	413.622,80	1.028.003,75
CONTRIBUTI ABBATT.RETTE SERVIZI ED. PRIMA INFANZIA (anno educativo 26/27)	-	-	390.000,00
SUSSIDI PER L'AFFIDO DI MINORI	37.113,88	36.458,99	36.100,00
CONTRIBUTI ADOZIONI/SPESA STRAORDINARIE AFFIDI	-	8.000,00	26.000,00
CONTRIBUTI FONDO GESTANTI	-	-	20.000,00
TIROCINI INCLUSIVI	27.139,50	1.310,00	30.000,00
CONTRIBUTI SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DEI FIGLI MINORI LR. 11/2006	3.412,50	7.618,10	12.000,00
CONTRIBUTI ECONOMICI POVERTA' E DISABILITA' CON FONDI DONAZIONI	4.352,75	-	-
CONTRIBUTI TRASPORTI INDIVIDUALI DISABILI	52.942,10	81.000,00	110.000,00
CONTRIBUTI EQUA INDENNITA' AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO	2.600,00	7.100,00	10.000,00
Contributi ad enti			
AD ASP MORO PER PROGETTO SUNRISE	9.000,00	9.000,00	9.000,00
AD ATER UDINE PER QUOTA CARICO COMUNI	1.406,08	1.890,27	4.000,00
A COMUNE DI UDINE PER SAD UTENTE DOMICILIATO	649,04	1.671,67	-
A COMUNE DI UDINE PER SERVIZIO TRASPORTO DISABILI	15.090,21	20.000,00	28.000,00
A COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE PER TRASP.DISABILE	925,54	3.200,00	4.500,00
A COMUNITA' COLLINARE PER STUDIO FATTIBILITA'	-	10.000,00	-
Acquisto Servizi non sanitari			
SERVIZIO TRASPORTO COLLETTIVO DISABILI	92.051,97	77.000,00	90.000,00
ACQUA E PULIZIE	14.270,83	17.000,00	19.000,00
PREMI DI ASSICURAZIONE	7.079,74	7.000,00	7.000,00
SPESA BANCARIE	13,88	200,00	200,00
SPESA DI INCASSO E POSTALI	519,40	610,00	610,00
BOLLI E MARCHE	90,37	100,00	140,00
ABBONAMENTI, RIVISTE E ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	283,50	800,00	800,00
RIMBORSI SPESA PERSONALE DIPENDENTE	688,91	995,34	1.200,00
Altri rimborsi spese			
MENSA DIPENDENTI	2.663,25	3.000,00	3.000,00
QUOTA SPESE GENERALI COMPRESO RIMBORSO PERSONALE ASUFC	132.979,00	167.000,00	170.000,00
AD ASUFC PER FAP CSM	95.830,00	88.500,45	100.000,00
AD ASUFC PER SERVIZI DISABILITA'	-	-	1.755.462,20
AD ASUFC PER CONSULTORIO - PROGETTI FONDO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	12.207,68	-	-
AD ASUFC PER SERVIZIO FINANZIATO CON FIN. FNPs Q.TE SOLLEVO	-	-	97.172,37
ALTRI SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	-	997,34	1.000,00
Altri servizi soci - assistenziali da privato			
QUOTA APPALTO AREA NON AUTOSUFFICIENZA	897.005,55	897.174,73	1.006.969,08
QUOTA APPALTO AREA DISABILITA'	526.487,05	526.487,04	591.297,24
QUOTA APPALTO AREA FRAGILITA' E TUTELA	408.736,45	408.736,44	459.051,60
ADEGUAMENTI CONTRATTUALI APPALTO SERVIZI ALLA PERSONA	-	203.592,31	-
INCREMENTO ORE APPALTO SERVIZI ALLA PERSONA	-	-	150.000,00
ESTENSIONE APPALTO "E' ANCORA POSSIBILE"	85.852,24	115.015,31	135.943,80
PROGETTI BENESSERE ANZIANI	20.084,47	26.450,00	25.000,00
SERVIZIO EDUCATIVO IPOVEDENTI	14.466,73	22.000,00	22.000,00
SERVIZIO EDUCATIVO PROGETTO PNRR - PIPPI	60.889,58	60.000,00	67.431,06
SERVIZIO EDUCATIVO PER UTENTE DOMICILIATO FUORI AMBITO	977,68	-	-
SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	22.578,45	28.400,00	28.400,00
COSTO RICORSI SPORTELLO ADS	953,97	1.600,00	1.600,00
COPROGETTAZIONE DOMICILIARITA' LEGGERA E TRASPORTI	50.248,96	65.000,00	80.200,00
COPROGETTAZIONE INTERVENTI CONTRASTO MARGINALITA' ESTREMA E ALLOGGIATIVA	69.777,12	75.000,00	75.000,00
COMUNITA' RESIDENZIALI MINORI	656.625,01	674.000,00	892.000,00
INSERIMENTI STRUTTURE ADULTI DISAGIO	27.590,00	10.000,00	32.000,00
INSERIMENTI STRUTTURE MSNA	-	-	10.000,00
INSERIMENTI STRUTTURE MSNA NEOMAGGIORIENNI IN PROSIEGUO	19.052,25	-	-
Altri servizi non sanitari da privato			
FORMAZIONE DA PRIVATO	3.561,11	5.000,00	5.000,00
FORMAZIONE SUPERVISIONE	-	14.830,20	15.831,42
ALTRI SERVIZI	1.053,19	2.000,00	2.000,00
OBIETTIVO DI SERVIZIO AFFIDAMENTO FAMILIARE	-	-	5.936,80
SERVIZI FINANZIATI DA FNA QUOTA SUPPORTO	-	-	8.833,85
Manutenzioni e riparazioni			
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AI FABBRICATI E LORO PERTINENZE	3.685,26	1.000,00	6.000,00
IMPIANTISTICA VARIA	-	500,00	500,00
ALTRE MANUTENZIONI IMPIANTI E MACCHINARI (COMPRESO CANONE ENERGIA ELETTRICA E RISCALDAMENTO)	29.758,33	23.000,00	23.000,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	8.270,10	10.000,00	10.000,00
ALTRI MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	178,12	-	-

COSTI - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - Gestione in delega SSC ambito territoriale "Collinare"	CONSUNTIVO 2024	PROIEZIONE 2025	PREVISIONE 2026
Godimento di beni di terzi			
LOCAZIONI PASSIVE E SPESE CONDOMINIALI	16.613,59	17.302,43	16.000,00
CANONI HARDWARE E SOFTWARE	12.391,83	16.000,00	18.000,00
CANONI FOTOCOPIATRICI	2.653,26	3.000,00	3.000,00
NOLEGGIO AUTOVETTURE	5.021,52	5.021,52	6.000,00
Costi del personale			
COSTO PERSONALE DIPENDENTE	1.106.933,15	1.167.999,83	1.568.384,99
IRAP RELATIVA A PERSONALE DIPENDENTE	73.746,54	78.932,58	104.603,26
Oneri diversi di gestione			
IMPOSTE DI BOLLO E DI REGISTRO	2.667,99	2.500,00	2.500,00
IMPOSTE COMUNALI	327,00	500,00	500,00
TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	976,64	1.500,00	1.500,00
ACCANTONAMENTO SVALUTAZIONE CREDITI V/PRIVATI	22.874,90	5.000,00	-
Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati			
LR6 PARAMETRICA	401.931,51	414.317,93	-
LR 6/06 FSR - Q.TA ASSESTAMENTO	138.259,39	70.485,76	-
LR 6/06 Q.TA ASSUNZIONE PERSONALE	40.000,00	-	-
LR6/06 FSR - QUOTA POVERTA'	9.999,82	57.526,12	-
FAP (Q.TA CSM)	16.969,29	48.148,00	-
FAP - escluso quota CSM	334.030,73	295.378,72	-
FONDO SOSTEGNO GESTANTI	30.921,81	-	-
FNA- LEPS DI EROGAZIONE Q.TE SOLLIEVO	44.995,88	52.176,49	50.000,00
FNA- LEPS DI EROGAZIONE Q.TE SUPPORTO	4.090,53	4.743,32	4.000,00
LR 6/06 FNPS- QUOTA LEPS SUPERVISIONE	7.905,60	7.915,71	-
LR 6/06 FNPS- QUOTA LEPS OBIETTIVO DI SERVIZIO AFFIDAMENTO FAMILIARE	-	15.653,24	-
FNA - RAFFORZAMENTO PUA	80.000,00	53.703,75	29.553,75
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05	820.796,82	987.041,55	810.000,00
FINANZ. EUROPEI FSE+ ABBATTIMENTO RETTE SERV.ED.PRIMA INFANZIA	57.830,75	40.962,20	50.000,00
ADOZIONI E AFFIDI	20.691,14	18.049,46	-
FONDO CAREGIVER	23.354,35	24.722,95	20.000,00
MINISTERO LAVORO CONTR. EX. L.178/2020 PER ASSISTENTI SOCIALI	131.358,54	131.421,15	102.950,90
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA'	183.637,33	-	-
MIN.LAVORO Q.TA POVERTA' ESTREMA	5.597,22	5.597,22	-
SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DEI FIGLI MINORI LR. 11/2006	3.587,50	3.364,70	775,66
Accantonamenti per rinnovo contrattuale personale	80.920,65	30.117,60	21.209,58
Altri oneri straordinari			
SOPRAVENNIENZE PASSIVE V/TERZI RELATIVE ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	14.486,64	232.508,26	-
SOPRAVENNIENZE PASSIVE (RESTITUZIONI/DISIMPEGNO FINANZIAMENTI)	197.400,32	104.807,74	-
ALTRI ONERI STRAORDINARI	32,37	2,66	-
Altre imposte			
IRAP TIROCINI	2.592,96	75,66	2.000,00
IRES SU ATTIVITA' ISTITUZIONALE	348,00	500,00	500,00
Totale costi	10.434.585,89	11.183.309,56	12.939.444,26

RICAVI - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - Gestione in delega SSC ambito territoriale "Collinare"	CONSUNTIVO 2024	PROIEZIONE 2025	PREVISIONE 2026
Contributi da Regione per attività sociale			
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO (Sportello) LR 19/2010 art.3	22.387,91	21.296,68	20.000,00
ADOZIONI E AFFIDI	20.691,14	26.049,46	26.000,00
FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE - FAP - LR 6/2006 ART. 41	2.279.713,68	2.352.620,74	2.212.183,28
LR 6/06 FSR - Q.TA PARAMETRICA	2.906.992,49	3.162.696,27	3.312.000,00
LR 6/06 FSR - Q.TA ASSESTAMENTO	138.259,39	70.485,76	-
LR 6/06 FSR - Q.TA UFFICIO DI DIREZIONE	75.466,82	75.104,24	75.000,00
LR 6/06 FSR - Q.TE FNPS AZIONI DI SISTEMA	124.078,95	311.702,00	295.535,29
LR 6/06 FNPS - Q.TA MINORI	179.143,58	-	-
LR6/06 FSR - QUOTA POVERTA'	281.596,93	279.697,55	270.000,00
LR 6/06 Q.TA ASSUNZIONE PERSONALE	40.000,00	-	-
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - LEPS DI EROGAZIONE - L.234/2021 c. 162	81.810,69	94.866,35	89.000,00
FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - RAFFORZAMENTO PUA - DPCM 3/10/2022	80.000,00	80.000,00	80.000,00
ABBATTIMENTO RETTE SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA LR 20/2005	830.088,88	991.916,55	820.000,00
FINANZIAMENTI FSE+ CONTRIBUTI ABBATTIMENTO RETTE PRIMA INFANZIA	412.960,00	447.670,00	430.000,00
FONDO SOSTEGNO GESTANTI LR 22/2021 art.33	30.921,81	29.089,22	20.000,00
FINANZIAMENTO CONTRIBUTI AGLI ADS LR 19/2010 art. 2 bis	2.678,00	7.313,00	10.000,00
CONTRIBUTO TRASPORTI COLLETTIVI DISABILI LR 16/2022 art. 10	20.384,74	13.606,72	10.000,00
SOSTEGNO MANCATO MANTENIMENTO FIGLIO MINORE LR 22/2021 art.36	7.000,00	10.000,00	12.000,00
FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE - L.205/2017	23.354,35	27.122,95	20.000,00
FINANZIAMENTO RINNOVO CONTRATTI CCRL DI COMPARTO	21.409,09	23.000,00	23.000,00
FONDO DISABILITA' REGIONALE	-		496.990,17
Altri contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati - sociale			
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI IN PROSIEGUO AMM.VO LR 9/2023	19.052,25	-	-
MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI LR 9/2023	-	-	-
Da comuni per attività socio assistenziale territoriale delegata			
DA COMUNI FONDO ASS.AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	53.397,69	64.960,64	60.000,00
DA COMUNE DI S.DANIELE PER ALUNNI DISABILI LR 7/2025 ART.147		26.375,66	-
DA COMUNE DI UDINE PER CCNL	97.327,21	95.000,00	95.000,00
DA COMINI AMBITO PER DISABILITA'	-	-	844.278,25
DA ALTRI AMBITI PER CONTR.ABB.RETTE NIDI LR 20/2005	1.238,00	4.520,00	-
Altri contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati - attività socio assistenziale territoriale delegata			
MINISTERO LAVORO CONTR. EX. L.178/2020 PER ASSISTENTI SOCIALI	131.358,54	131.421,15	130.000,00
MIN.LAVORO Q.TA POVERTA' ESTREMA	5.597,22	5.597,22	-
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA' 2023	183.637,33	-	-
MINISERO LAVORO PER ASSUNZIONI T.D. PERSONALE ATS	-	-	230.500,00
DA PREFETTURA CONTRIBUTO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	-	-	10.000,00
Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro			
DA ASP MORO PER CONTR.ABB.RETTE NIDI LR 20/2005	2.040,00	4.080,00	-
Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-	1.163,88	-
		5.000,00	-
			10.000,00
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati			
LR 6/06 FSR - Q.TA PARAMETRICA	326.937,92	401.931,51	414.317,93
LR 6/06 FSR - Q.TA ASSESTAMENTO	53.069,19	138.259,39	70.485,76
LR6/06 FSR QUOTA POVERTA'	42.597,79	9.999,82	20.040,00
LR6/06 QUOTA FNPS AZIONI DI SISTEMA	28.330,02	14.814,82	23.568,95
LR 6/06 FONDO NON AUTOSUFFICIENZA - RAFFORZAMENTO PUA	-	80.000,00	53.703,75
LR 6/06 FONDO NON AUTOSUFFICIENZA - LEPS DI EROGAZIONE	29.349,97	76.749,25	106.006,22
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/05	552.846,81	763.383,33	987.041,55
FINANZIAMENTI FSE+ CONTRIBUTI ABBATTIMENTO RETTE PRIMA INFANZIA	90.917,67	57.830,75	40.962,20
FAP LR 6/2006 art.41	231.283,15	334.030,73	295.378,72
FAP CSM LR 6/2006	6.722,85	16.969,29	48.148,00
FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE - L. 205/2017	16.670,16	23.354,35	24.722,95
SOSTEGNO MANCATO MANTENIMENTO FIGLIO MINORE LR 22/2021 art.36	-	982,80	775,66
FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA L. 296/2006	12.207,68	-	-
DA AUTONOMIE LOCALI	104.959,43	50.117,60	25.848,43
UTILIZZO AVANZO GESTIONE SOCIALE	-	-	20.361,15
MIN.LAVORO Q.TA SERVIZI FONDO POVERTA'	125.803,74	193.124,20	222.050,01
MINISTERO LAVORO CONTR. EX. L.178/2020 PER ASSISTENTI SOCIALI	131.745,62	131.358,54	131.421,15
FONDI PNRR PER PROGETTO P.I.P.P.I.	60.889,58	60.000,00	67.431,06

RICAVI - AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - Gestione in delega SSC ambito territoriale "Collinare"	CONSUNTIVO 2024	PROIEZIONE 2025	PREVISIONE 2026
FONDO SOSTEGNO GESTANTI LR 22/2021 art.33 - QUOTA RESTITUITA	2.854,38	30.921,81	-
SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA LR20/06 23/24 RESTITUITI	-	10.590,09	-
SOSTEGNO MANCATO MANTENIMENTO FIGLIO MINORE LR 22/2021 art.36 -QUOTA RESTITUITA	3.242,80	2.604,70	-
LR6/06 FSR QUOTA ASSUNZIONE PERSONALE ANNO 2024 - RESTITUITA -	40.000,00	40.000,00	-
LR6/06 FSR QUOTA POVERTA' ANNO 2023 - QUOTA RESTITUITA	104.811,61	-	-
ADOZIONI E AFFIDI LR 11/2006 - QUOTA RESTITUITA	17.964,91	20.691,14	-
FONDO GRAVISSIMI LR 17/2008 - QUOTA RESTITUITA	9.916,66	-	-
PON Avviso 1/2021 PrInS - QUOTA NON UTILIZZATA	16.350,62	-	-
PON Avviso 1/2019 PaIS - QUOTA NON UTILIZZATA	48,52	-	-
FSE+ ps 29/23 (a.e. 2023/2024) -QUOTA NON UTILIZZATA	608,57	-	-
FSE+ P.S. 15/22 (a.e. 2022/2023) - QUOTA NON UTILIZZATA	1.191,53	-	-
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati			
DONAZIONI	4.352,75	-	-
Altri concorsi, recuperi e rimborsi da parte di altri soggetti pubblici			
COMPARTECIPAZIONE DA UTENTI	311.000,92	309.898,25	300.000,00
COMPARTECIPAZIONE DA UTENTI PER DISABILITA'	-	-	414.193,78
RIMBORSO SPESE DI BOLLO	2.114,00	2.300,00	2.300,00
DA EDR UDINE PER TRASPORTO DISABILI SCUOLE SUPERIORI	33.096,56	61.000,00	88.000,00
DA PERSONALE PER MENSA	853,61	1.000,00	1.000,00
Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati			
RECUPERO SPESE POSTALI	121,67	150,00	150,00
Interessi attivi	-	-	-
INTERESSI ATTIVI BANCARI	26,92	25,00	25,00
ALTRI INTERESSI ATTIVI	29,55	25,00	25,00
Sopravvenienze attive			
SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER BENI E SERVIZI	205,85	-	-
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE V.TERZI	39,96	-	-
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,11	5,03	-
Totale ricavi	10.434.585,89	11.183.309,56	12.939.444,26